

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 374

del 10.9.2004

O G G E T T O

Revoca delibera commissariale n.133/2000 e risoluzione atto di convenzione n.6849/2001. Affidamento all'Associazione "Lega Nazionale per la difesa del cane", servizio di assistenza medico-veterinaria cani ricoverati presso strutture comunali adibite a ricovero di cani randagi. Approvazione protocollo d'intesa.

L'anno duemilaquattro, il giorno dieci del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Publicata il 20.9.2004
LA Giunta Comunale

PREMESSO:

- il Comune di Molfetta, in applicazione della legge 14.08.91 n.281 e della legge regionale 3.04.1995, n.12, ha realizzato con propri fondi, nei pressi della Stalla Sociale un canile sanitario ed un rifugio per la stabulazione libera dei cani;
 - in esecuzione della delibera Commissariale n.133 del 19.12.2000, in data 29.05.2001, fu stipulato tra questo Comune e la Lega Nazionale per la difesa del cane l'atto di convenzione n.6849, con il quale fu disposto l'affidamento del servizio veterinario medico e chirurgico con relativa assistenza ai cani ospitati nel rifugio sanitario e nella struttura comunale adibita a bacino di stabulazione libera per cani randagi, previo compenso mensile della somma di £.3.000.000, oltre IVA in misura del 20%;
 - nel corso degli anni, per motivi di ordine organizzativo, tra la "Molfetta Multiservizi S.p.a.", società che gestisce le strutture comunali adibite a ricovero dei cani e la "Lega Nazionale per la difesa del cane" sono sorte diverse incomprensioni, che talvolta hanno generato disservizio, con grave pregiudizio per la salute e la vivibilità dei cani colà ricoverati;
 - al fine di eliminare l'inconveniente sopra lamentato e, contestualmente, migliorare il servizio, il Responsabile dello Sportello Unico ha indetto, in data 11.05.2004, un'apposita riunione con tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei "cani" (Servizio Veterinario, Lega Nazionale per la difesa del cane, Società Molfetta Multiservizi);
 - le risultanze di tale riunione, condivise da tutti i partecipanti, hanno formato il contenuto di un verbale, che chiarisce in maniera puntuale le competenze affidate a ciascun soggetto coinvolto nella "gestione" dei cani presenti nelle strutture comunali;
- Tutto ciò premesso

Dato atto che la Lega Nazionale per la difesa del cane, in quanto Associazione di volontariato, con prestazioni di attività istituzionali proprie della stessa Associazione, non è soggetta ad IVA, ai sensi del D.P.R. n.633/72, per cui il rapporto di collaborazione con il Comune può essere regolamentato con un protocollo d'intesa, in luogo della convenzione;

RITENUTO, per quanto sopra, dover revocare la delibera commissariale n.133/2000, con contestuale risoluzione dell'atto di convenzione n.6849/2001, stabilendo di ridisciplinare i rapporti con la citata Associazione mediante la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa da stipularsi con questo Comune per il periodo di un anno rinnovabile, decorrente dal 1° ottobre 2004, afferente il servizio veterinario medico e chirurgico con relativa assistenza ai cani ospitati nei rifugi comunali, fissando un contributo forfetario mensile di € 1.859,24;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa, all'uopo predisposto dal Responsabile dello Sportello Unico, da stipularsi tra il Comune di Molfetta e l'Associazione "Lega Nazionale per la difesa del cane" per l'assistenza medico-veterinaria ai cani ospitati nelle strutture comunali adibite a ricovero di cani randagi;

RITENUTO dover approvare il citato schema di protocollo d'intesa, il cui testo, che consta di n.8 articoli, si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri di regolarità resi positivamente dal Responsabile dello Sportello Unico e dal Capo Settore Finanze, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del Decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000

VISTO il decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

D e l i b e r a

- 1) Affidare, per le ragioni in narrativa, all'Associazione "Lega Nazionale per la difesa del cane" per il periodo di un anno rinnovabile, decorrente dal 1° ottobre 2004, l'assistenza medico-veterinaria ai cani ospitati presso i rifugi comunali per cani randagi.
- 2) Stabilire in complessivi € 1.859,24 mensili il contributo da corrispondere alla citata Associazione, a fronte dell'attività di collaborazione per l'assistenza veterinaria, medico e chirurgica dei cani ospitati presso le strutture comunali adibite a ricovero di cani randagi.
- 3) Approvare il protocollo d'intesa, all'uopo predisposto dal Responsabile dello Sportello Unico, da stipularsi tra il Comune di Molfetta e la suddetta Associazione, il cui testo, che consta di n.8 articoli, si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) La spesa di € 5.577,72 è prevista e grava al Cap.28631 "Convenzione Lega cani", del bilancio 2004.
- 5) Autorizzare il Responsabile dello Sportello Unico ad intervenire nella sottoscrizione del protocollo d'intesa.
- 6) Trasmettere la presente, ad intervenuta esecutività, alla dott.ssa Mariangela La Volpe, Presidente dell'Associazione "Lega Nazionale per la difesa del cane" ed al Sindaco, nonché al Capo Settore Finanze per quanto di competenza.
- 7) Designare responsabile del procedimento la Sig.ra M.T.Cascarano.

COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

PROTOCOLLO D'INTESA CON LA LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE - SEZIONE DI MOLFETTA - PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA VETERINARIA E MEDICA AI CANI OSPITATI NEL RIFUGIO ANNESSO AL CANILE-SANITARIO E NELLA STRUTTURA COMUNALE ADIBITA AD AREA DI STABULAZIONE LIBERA DEI CANI.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella residenza municipale;

tra

il Sig. L. Antonio Visaggio, nato a Molfetta il 5 aprile 1948, residente a Molfetta, C.F. VSGLRD48D05F284Z, nella qualità di Responsabile dell'U.O. Ambiente del Comune di Molfetta, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, P.IVA _____;

e

la dott.ssa. Mariangela La Volpe, nata a _____ residente a Casamassima (BA) in via Bari, 57 -, C.F. _____, nella qualità di Presidente dell'Associazione Lega Nazionale per la difesa del cane con sede in _____ alla via _____ Cod.Fiscale _____;

premesso

- Il Comune di Molfetta, in applicazione della legge n.281/91, ha realizzato con propri fondi nei pressi della Stalla Sociale un rifugio, ove sono ospitati n.144 cani;
- In considerazione dell'elevato numero dei cani vaganti per la città, ha recintato, in adiacenza al citato rifugio, un'area di sua proprietà, presso cui sono stati ospitati altri cani (200 circa) per la stabulazione libera;
- La gestione di entrambe le citate strutture comunali, consistente nella pulizia degli ambienti, nella somministrazione dei pasti etc., è stata affidata alla Società Molfetta Multiservizi S.p.A., di cui il Comune detiene il 51% del pacchetto azionario.
- Nel corso degli ultimi anni, sul piazzale antistante il rifugio è stato realizzato un corpo di fabbrica, costituito da tre locali con annessi servizi igienici, aventi destinazione di sala medica-chirurgica ed ufficio AUSL e n.13 box di isolamento.
- Con la dotazione di tali nuovi box si è dato vita ad un vero e proprio canile sanitario, presso cui viene svolta, da medici veterinari della A.U.S.L. BA/2, l'attività chirurgica (sterilizzazioni) e ambulatoriale in favore dei cani colà ospitati.

- Il compito di garantire le attività istituzionali dell'A.U.S.L. BA/2 presso il canile-sanitario di Molfetta, è stato affidato al Dirigente del Servizio Veterinario Area Sanità Animale, dott. G.Capriolo ed al dott. A.Rizzi, Responsabile del Servizio Veterinario locale, che saranno presenti presso l'ambulatorio due volte la settimana (mattina);
- Il suddetto Dirigente ha comunicato che, al fine di consentire il prosieguo dell'attività chirurgica e ambulatoriale presso l'ambulatorio ubicato all'interno della struttura comunale in parola, si rende necessaria la presenza di un operatore che si prenda cura degli animali nel periodo post-operatorio, eseguendo le terapie prescritte dai sanitari.

TUTTO CIO' PREMESSO

da valere come parte integrante del presente atto, il Responsabile dell'U.O. Ambiente, Sig. L. Antonio Visaggio, in rappresentanza del Comune, in prosieguo chiamato "Comune" e la dott.ssa Mariangela La Volpe, in qualità di Presidente della locale Associazione Lega Nazionale per la difesa del cane, in prosieguo denominata "Associazione", convengono:

Art.1

Il protocollo d'intesa ha per oggetto l'attività di collaborazione che l'Associazione offre al Comune di Molfetta per la esecuzione di tutti gli adempimenti di carattere sanitario che non rientrano nei compiti istituzionali del Servizio Veterinario A.U.S.L.

Art.2

L'Associazione si impegna a dare assistenza veterinaria e medica ai cani ospitati nel rifugio-sanitario e nella struttura comunale adibita ad area di stabulazione libera dei cani. A tal fine potrà in essere tutte le attività connesse all'accudimento degli animali nella fase post-operatoria, alla somministrazione dei farmaci, alla medicazione, etc. Resta, comunque, affidata all'AUSL, come previsto per legge, l'assistenza veterinaria post-operatoria per i cani sterilizzati dai veterinari della stessa A.U.S.L.

L'Associazione si impegna, altresì, a ridurre il randagismo nel Comune di Molfetta, mediante azioni mirate alla cattura dei cani, alla loro sterilizzazione ed alla successiva reimmissione sul territorio.

Art.3

L'Associazione, per la esecuzione dell'attività di sua competenza, avrà accesso sia al rifugio annesso al canile-sanitario che all'area di stabulazione libera dalle ore ____ alle ore ____ e dalle ore ____ alle ore _____. Avrà cura di verificare la qualità della vita dei cani ospitati e la disposizione dei cani in gruppi secondo le compatibilità caratteriali degli animali stessi, dando indicazioni in tal senso agli operai della Società Molfetta Multiservizi S.p.A. Gli eventuali affidamenti di cani a privati, da parte dell'Associazione, dovranno essere tempestivamente segnalati, con apposita comunicazione scritta, al Servizio Veterinario, alla Società Molfetta Multiservizi ed al Responsabile dello Sportello Unico.

Art.4

L'Associazione, in sinergia con il locale Servizio Veterinario, potrà procedere direttamente alla cattura dei cani (femmine) ed introdurli nel rifugio sanitario, previa visita medica degli stessi da parte del veterinario, che, successivamente, ne curerà la sterilizzazione. L'Associazione, al fine di assicurare le migliori condizioni igienico-sanitarie, si impegna a pulire la struttura adibita ad ambulatorio, esistente all'interno del canile-sanitario. A tal fine, avrà in dotazione la relativa chiave. Nell'ambulatorio non potranno essere introdotti né suppellettili né oggetti non compatibili con l'attività che in tale luogo viene svolta.

Art.5

L'Associazione manterrà con la Società Molfetta Multiservizi S.p.A. rapporti di stretta collaborazione, nel precipuo e comune obiettivo di assicurare ai cani ospitati nella struttura buone condizioni di vita ed il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti. A tal fine si conviene quanto segue:

- 1) l'introduzione dei cani nel canile sanitario può e deve avvenire esclusivamente su disposizione del locale servizio veterinario;
- 2) i cani introdotti nel canile, previa visita medica, sosterranno nelle celle di isolamento in attesa di essere sterilizzati (nel caso si tratti di cagne);
- 3) durante le operazioni di trasferimento dei cani da sottoporre ad intervento chirurgico gli operai della Multiservizi si adopereranno per trasferire i cani dai box all'ambulatorio e viceversa;
- 4) superata la fase post-operatoria, il veterinario disporrà per la nuova collocazione del cane nell'ambito del canile o per la sua reimmissione nel territorio;
- 5) qualora il cane dovesse essere reimesso nel territorio, le operazioni di trasferimento saranno curate dai volontari della Lega Nazionale per la difesa del cane;
- 6) nel caso in cui, invece, il cane debba essere avviato ad uno dei rifugi, al loro trasferimento provvederanno gli addetti al canile-rifugio (Multiservizi);
- 7) Gli operai della Società Molfetta Multiservizi S.p.A. collaboreranno con i volontari della Lega per l'eventuale trasferimento dei cani dal rifugio-sanitario all'OASI e viceversa, nonché dalla struttura comunale all'ambulatorio del veterinario privato, che sarà indicato dall'Associazione, la cui sede dovrà ricadere nel territorio comunale, compatibilmente con le esigenze operative degli stessi dipendenti della Società Molfetta Multiservizi S.p.A.

Art.6

A fronte dell'attività di volontariato che sarà svolta dall'Associazione, il Comune si impegna ad erogare un contributo mensile di € 1.859,24 per le spese da sostenersi per l'assistenza medica e veterinaria, l'acquisto di accessori sanitari (cerotti, garze, ovatta, disinfettante, etc.), di farmaci e vaccini da somministrare ai cani ospitati nelle strutture, sottoposti a cure mediche per malattia o per interventi chirurgici e di sterilizzazione.

La erogazione del contributo avverrà a mezzo di mandato di pagamento esigibile presso il Tesoriere dell'Ente (Banca Antonveneta), su presentazione di apposita

relazione afferente l'attività svolta, a cui dovrà essere allegata la documentazione delle spese sostenute nel mese di riferimento, vistata e controllata dal Responsabile dell'U.O. Ambiente.

Art.7

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'attività di volontariato presso le strutture comunali adibite a ricovero di cani, di cui al presente protocollo d'intesa, ha avuto inizio in data 1° ottobre 2004 e potrà essere sospesa e/o revocata qualora dovessero intervenire gravi violazioni da parte dell'Associazione agli impegni assunti.

Art. 8

Per quanto non previsto dal presente protocollo d'intesa, valgono le disposizioni del Regolamento di gestione di entrambe le strutture comunali, a cui, comunque, si dovrà sempre fare riferimento nel corso del rapporto di collaborazione.

Lega Nazionale per la difesa del cane
Responsabile U.O. Ambiente
- Sezione di Molfetta -
Visaggio

II

L. Antonio